

Presidente: Benissimo, senta, vuol dare le sue generalità per cortesia al segretario?

O.C.: Celli Orlando, xx.xx.xx, Pelago.

Presidente: E risiede? Dove risiede signor Celli?

O.C.: A Firenze.

Presidente: Risiede a Firenze, benissimo, allora risponda per cortesia alle domande che le fa il Pubblico Ministero e poi dopo gli avvocati.

P.M.: Signor Celli lei dove abita attualmente?

O.C.: In Via Giogoli

P.M.: In Via?

O.C.: Via Giogoli.

P.M.: Giogoli. Quindi in quella via dove nell'83 fu trovato un furgone con i due ragazzi tedeschi uccisi?

O.C.: Sì, un pochino più avanti...

P.M.: Un pochino più avanti grosso modo di quanto?

O.C.: Mah, un chilometro.

P.M.: Un chilometro. Lei all'epoca dell'omicidio abitava lì?

O.C.: Sì.

P.M.: Ricorda di aver visto o meno qualcosa che l'ha colpito o prima o dopo l'omicidio e che lei ha riferito a suo tempo ai Carabinieri del Galluzzo?

O.C.: Mah niente, io passavo di lì la mattina...

P.M.: La mattina quale? Sempre tutte le mattine?

O.C.: Sabato mattina.

P.M.: Un sabato mattina.

O.C.: Sì qui sabato mattina dell'omicidio. Io passavo di lì perché dovevo andare a portare la mamma a riscuotere la pensione alla posta del Galluzzo...

P.M.: lei passò... passò più di una volta?

O.C.: No io ci passavo sempre perché dovevo andare a lavorare al Galluzzo...

P.M.: Quella mattina a che ore ci passò?

O.C.: Mah ora di preciso non me lo ricordo

P.M.: Passò quando andò e al ritorno... all'andata e al ritorno?

O.C.: Sì

P.M.: Ecco e cosa...

O.C.: Niente, notai questo furgone lì fermo con lo sportello aperto e con una persona ferma davanti allo sportello

P.M.: Una persona?

O.C.: Una persona sì. Però un attimo perché passai con la macchina... sono dieci secondi ma nemmeno...

P.M.: Ebbe in quella frazione di secondo di capire se era un ragazzo, un giovane?

O.C.: No era una persona anziana.

P.M.: Lei ai Carabinieri cercò di descrivere il suo ricordo, ora ce l'ha un ricordo? Come l'ha avuto allora...

O.C.: Mah, ora di preciso non me lo potrei ricordare.

P.M.: Può darsi che lei abbia dichiarato che era un uomo anziano con i capelli bianchi?

O.C.: Sì.

P.M.: Questo l'ha dichiarato?

O.C.: Questo sì.

P.M.: E che era di corporatura abbastanza robusta?

O.C.: Sì.

P.M.: E che era in piedi vicino alla portiera destra della cabina del pulmino?

O.C.: Sì.

P.M.: E che la portiera era aperta e lui guardava dentro?

O.C.: Sì.

P.M.: Questo...

O.C.: Sì.

P.M.: Rispetto a questo ricordo lei ha presente quando furono rinvenuti i cadaveri? Cioè quando si seppe che quel furgone... c'era stato un omicidio? Dopo che l'aveva visto o prima?

O.C.: No io lo seppi la sera quando rientravo a casa, che era successo i che era...

P.M.: Quindi quella mattina non si sapeva ancora nulla?

O.C.: No.

P.M.: E il pulmino era lì?

O.C.: Sì.

Presidente: Lui pensa che non se ne sapesse nulla.

O.C.: Il sabato e la mattina, furono trovati la sera e quindi...

O.C.: Sì infatti.

Presidente: Non è che lo sa lui.

P.M.: No, no, senta una cosa, però lei poi fece ai Carabinieri una considerazione, la ricorda? Come mai quello non avvertì?

O.C.: Sì, quello sì.

P.M.: Eh?

O.C.: Sì.

P.M.: Bene? Lei fece così, dice: "Mi son sempre chiesto come mai l'individuo da me notato non aveva chiamato la Polizia".

O.C.: Sì, quello sì. Questo è sempre rimasto...

P.M.: Il suo dubbio.

O.C.: Sì.

P.M.: Come mai questa persona... Questa persona al di là della descrizione che ci ha fatto lei non è in grado di dire che età poteva avere? Che altezza?

O.C.: No. L'altezza si era abbastanza alta.

P.M.: Cioè?

O.C.: Mah ora non...

P.M.: Non lo sa. Senta una cosa, lei vide se nei pressi c'era o meno un ciclomotore?

O.C.: No quello lo notai dopo un paio di giorni, tornando, sempre, a casa.

P.M.: E com'era questo ciclomotore?

O.C.: Era un Beta

P.M.: Un Beta, cioè?

O.C.: Mah ora la marca...

P.M.: Sì, no, la forma?

O.C.: No s..

P.M.: Di quelli, per intendersi, con il serbatoio davanti?

O.C.: Sì bravo, davanti, sì.

P.M.: Tondo.

O.C.: Sì.

Presidente: Com'era? No, un momento

P.M.: Ora, poi gli mostriamo una foto, Presidente.

Presidente: Un Beta, un Beta sa...

O.C.: Sì ma io mi ricordo di questo qui perché ce l'aveva un ragazzo che lavorava con me

P.M.: Un ciclomotore 48, non un Ciao per intendersi?

O.C.: No, no, no.

P.M.: Vecchio tipo?

O.C.: Sì.

P.M.: Era un ciclomotore in ottime condizioni o le sembrò...

O.C.: Ora...

P.M.: Non se lo ricorda. Il colore per caso se lo...

O.C.: No

P.M.: No?

O.C.: ...

P.M.: Non ricorda di aver visto... di aver detto alla Polizia forse anche il colore? No?

O.C.: Ma può darsi ma ora son già...

P.M.: Ho capito però se lei a suo tempo ha detto che era di colore rosso e...

O.C.: Io mi ricordo del serbatoio di colore rosso, poi il resto non...

P.M.: Il serbatoio era rosso, se c'era un portapacchi o qualcosa ricorda?

O.C.: No mi ricordo c'era una corda dietro...

P.M.: Una corda dietro

O.C.: O un nastro, non so che... non posso descriverlo.

P.M.: Senta una cosa, un ciclomotore le è stato poi mostrato dal vivo o in foto?

O.C.: Sì.

P.M.: Questo ciclomotore le è sembrato, quello nella foto, quello che poteva essere...

O.C.: Ma la marca era quella lì, però se era quello...

P.M.: Ah beh certo! Certo, certo.

O.C.: La marca era quella.

P.M.: Quello che le fu mostrato era di un altro colore?

O.C.: Sì.

P.M.: Ecco. Invece quello che ricorda lei era sul rosso? Almeno il...

O.C.: Il serbatoio, sì.

P.M.: Il serbatoio.

Avvocato Fioravanti: Però non lo dice, Presidente scusi un attimo.

P.M.: No ora mi lascia finire.

A.F.: Ma non dice la parola rosso, non l'ha mai detto, lo sta suggerendo, io non lo so...

P.M.: Che cosa mi scusi?

A.F.: La parola "rosso"...

Presidente: Avvocato non posso dire nulla perché io il verbale non ce l'ho.

P.M.: L'ha detto lei, mi scusi allora...

A.F.: Sul colore...

Presidente: Lui ha detto...

P.M.: Col serbatoio rosso.

Presidente: Lui ha detto: non me lo ricordo. Il serbatoio era rosso il resto non me lo ricordo.

O.C.: No adesso non posso dire di che colore era.

P.M.: Benissimo.

O.C.: Il serbatoio era, sì, rosso.

P.M.: Lei ricorda se c'era un portapacchi o una corda?

O.C.: Sì una corda, non so di preciso...

P.M.: Posso mostrare delle foto al teste, Presidente?

Presidente: Certo. Scusi mi vuol ridire quando lo vide questo motorino?

O.C.: Mah, dopo un paio di giorni, mi rimase impresso perché siccome tornavo casa, lo vidi appoggiato all'incrocio di via Volterrana e Via Giogoli, lì, mi rimase impresso perché, l'ho detto, ce l'aveva un ragazzo che lavorava insieme a me e allora: guarda il motorino uguale... E basta.

P.M.: A chi distanza, mi scusi, dal luo... quando lo vide, dove lo vide lei, era dal luogo del fatto?

O.C.: Mah, un duecento metri.

P.M.: In qualche posizione della strada che lei ricorda?

O.C.: Si appoggia... Siccome lì sulla via Volterrana, dove c'è l'incrocio di via Giogoli, c'è un ingresso della villa, appoggiato a il muro della villa.

P.M.: Può darsi che fosse un motorino di una forma simile a quello della foto? Così?

O.C.: Quella marca lì.

P.M.: Vogliamo mostrare la foto dove si vede la corda per cortesia?

Presidente: Quello è un elastico, non è una corda.

O.C.: Sì, insomma ho detto un elastico, corda, un affare di... qualcosa del genere c'era legato però se devo dire era una corda o un elastico no.

P.M.: Se era una corda o un elastico lei non lo ricorda. Senta una cosa, questa è la foto che le è stata mostrata dalla Polizia?

O.C.: Sì.

P.M.: Ecco, vorrei far presente alla Corte di controllare nel processo verbale di sequestro, è così com'è stato sequestrato con quell'elastico.

Presidente: Però lei prima non l'aveva visto, prima... Lei dice: l'ho visto dopo un paio di giorni.

O.C.: Sì un paio di giorni.

Presidente: Prima no?

O.C.: No.

Presidente: Non c'era prima?

O.C.: No non c'era, non lo posso dire se c'era, non c'era, non l'ho notato.

Presidente: Non l'ha notato.

P.M.: Non ho altre domande, grazie.

Presidente: Dopo un paio di giorni da quando?

O.C.: Da quella mattina lì.

Presidente: Da quella mattina in cui lei era passato?

O.C.: Sì, ci poteva esse' stato messo anche la mattina dopo però io non lo so perché a me mi rimase impresso solo dopo un paio di giorni ecco, notai questo motorino e basta.

Presidente: Signori avvocati? Avvocato Santoni.

Avvocato Santoni Franchetti: L'ha fatta lei Presidente la domanda.

Presidente: Prego?

A.S.: L'ha già fatta lei Presidente la domanda dei due giorni.

Presidente: Ah, va bene, benissimo, signori avvocati di parte civile null'altro? Avvocato Bevacqua.

A.B.: Grazie Presidente. Senta signor Celli lei quante volte è stato interrogato per questa vicenda? Se se lo ricorda.

O.C.: Mi sembra che questa sia la quarta volta.

A.B.: Quarta volta.

O.C.: Sì.

A.B.: Oggi è la quarta volta.

O.C.: Sì oggi la quarta.

A.B.: La quarta volta però risultano solo due interrogatori...

O.C.: Come due? Al Galluzzo dai Carabinieri, poi a Firenze e questa è la quarta volta.

P.M.: Questa è la terza. Al Galluzzo dai Carabinieri, a Firenze e oggi sono tre.

O.C.: Mah ora...

Presidente: Varie volte.

A.B.: Varie volte,

O.C.: Tre, quattro volte, non lo so.

A.B.: Ecco, lei fu sentito nella immediatezza dell'omicidio?

O.C.: Sì.

A.B.: Se lo ricorda, e rese una certa dichiarazione.

O.C.: Sì.

A.B.: Che io le leggo, che è un po' diversa da quella che ha resa invece dopo tanto tempo, dopo diversi anni, perché questa seconda dichiarazione l'ha resa alla squadra mobile SAM esattamente il 29 giugno 1992, bene? Perché le dico, nella prima dichiarazione, quella che lei rende nell'immediatezza del fatto lei assolutamente non ricorda di questo motorino...

O.C.: No.

A.B.: Ohooo, invece questa volta se lo ricorda

O.C.: No io mi ricordo solo... quando mi richiamarono l'ultima volta se c'era qualcosa che avevo notato lì e mi tornò in mente questo motorino perché era un...

A.B.: Sì, va bene, però lei nell'immediatezza del fatto ricorda questo e fotografa una certa situazione, bene? Io gliela leggo e lei deve dire, non a me ma a la Corte, se conferma questa circostanza...

Presidente: Allora aveva i ricordi più freschi...

O.C.: Poi fra l'altro è passato diverso tempo e diverse conseguenze sicchè...

Presidente: Ora poi i ricordi sarebbero caldi.

A.B.: "Mi è parso che tutte le portiere del mezzo fossero chiuse ma comunque non vi ho fatto molto caso. Accanto vi era una seconda auto di color bianca, forse una A112 o una Mini in quanto era tagliata dietro e molto larga. A lato vi era un uomo che si stava nuovamente avvicinando a detto furgone" mi è stato copiato male, non so per quale motivo ma veramente lo leggo pochissimo, lo leggo molto male...

P.M.: Prendiamo l'originale.

A.B.: Se me lo da... "...dal furgone parcheggiato a tre metri di distanza. L'uomo dall'apparente età di anni 40/45, molto robusto, capelli radi e forse anche stempiato", l'ha detto lei.

O.C.: Bianchi.

A.B.: Bianchi non c'è scritto. "indossante un paio di pantaloni chiari" qua non si capisce più nulla...

P.M.: Prendiamo il verbale via!

A.B.: Ecco, ce lo dia, ce lo dia, grazie. "Era alto cm 1 e 75". Lei ricorda una A112 o comunque una Mini, un uomo 40/45 anni molto robusto, capelli radi, vede i miei?

O.C.: Sì. Come lei no, però... Un pochino di più.

A.B.: Un po' di più radi?

O.C.: No un po' di più capelli

A.B.: E forse anche stempiato, altezza 1 e 75. Eh? Conferma questa circostanza?

O.C.: Certo.

A.B.: Benissimo. Io se il Pubblico Ministero mi fornisce questo potrei sapere qualche altra cosa.

P.M.: Se mi da due minuti...

A.F.: Non si leggono le copie.

A.B.: Perché molte carte importanti non riesco a leggerle.

A.F.: Non si leggono.

P.M.: Siamo maliziosi a tal punto...

A.F.: Eh sì.

A.B.: Non lei certamente, io ho chiesto le copie...

Presidente: Proseguiamo

A.B.: Va bene Presidente. Ecco allora, circostanza che lei Autobianchi... Non sudi perché sudo anch'io...

O.C.: No, no io sudo per altri problemi.

Presidente: Sudiamo tutti, guardi.

A.B.: Sudiamo tutti. E lei ha riferito

O.C.: Io ho altri problemi, per quello non son venuto stamattina.

Presidente: Certo, lo so, lo so.

O.C.: Sudo per quello.

A.B.: Ecco, mi dispiace.

Presidente: Stia assolutamente tranquillo.

A.B.: Senta, questa circostanza dell'Autobianchi lei l'ha riferita per la verità anche alla SAM, vero?

O.C.: Sì.

A.B.: Che era un Autobianchi... E' vero?

O.C.: Si.

P.M.: Menomale.

A.B.: Solo che lei non gliel'ha domandato. Non gli è interessato, a me interessa. Dunque, "Dopo attenta osservazione delle foto dichiara..." perché le hanno fatto vedere questo motorino, parecchio, attenta osservazione, lei si è messo lì parecchio, "...effettivamente il ciclomotore che vedo raffigurato è di tipo uguale a quello che io vidi nella circostanza sopra narrata"

O.C.: Si.

A.B.: Questo ciclomotore, la domanda credo gliel'ha già fatta il signor Presidente, questo ciclomotore lei ha detto che stava a 200 metri circa, 200 metri circa dal furgone.

O.C.: 200/250, si.

A.B.: Ecco, mentre la A112 era molto prossima a questo furgone?

O.C.: Si era sulla strada.

A.B.: Era sulla strada, accanto al furgone.

O.C.: Perché il furgone era nell'interno del campo.

A.B.: E lei espresse l'idea al maresciallo di Galuzzo, che io vedo e non vedo in questo verbale, che quella persona, che aveva questi capelli radi, che aveva questa testa stempiata, il cranio stempiato, che era quaranta/quarantacinquenne e che quindi aveva anche un'altezza di un metro e settantacinque potesse essere il proprietari o il conduttore di quella A112...

O.C.: Quello me lo dissero quando andai lì, dice, si ma questo, a si ho capito era il proprietario della A112 che era un uomo che stava lì vicino.

A.B.: Ah, va bene.

O.C.: Questo me lo dissero loro io...

A.B.: Lo dissero loro. Quindi questa era una persona che stava lì e che glielo dissero.

O.C.: Così dissero loro io non lo conoscevo.

A.B.: Benissimo, grazie, nient'altro.

Presidente: Avvocato Fioravanti ha domande?

A.F.: Nessuna domanda.

Presidente: Bene, possiamo licenziare il teste?

P.M.: Si chiedevo solo se si ricorda chi era questa persona, lei sa il nome di questa persona?

O.C.: No.

P.M.: No, benissimo, lo chiederemo a chi di dovere e vediamo se era lui.

Presidente: Il consigliere Polvani le vuol fare una domanda signor Celli.

Consigliere Polvani: Si ricorda a che ora del mattino vide questa scena con questo

signore?

O.C.: Mi ricordo solo che era presto perché stavo portando, insomma, la mamma a riscuotere la pensione per non fare la fila.

C.P.: Ecco, quindi la mattina abbastanza presto.

O.C.: Sì, sette e mezzo/otto un affare così, non più tardi.

C.P.: Non più tardi, grazie.

Presidente: Bene, grazie signor Celli può andare, buongiorno, può tornare a casa, arrivederci.

P.M.: Presidente prima di licenziare il teste vorrei sapere se la difesa ha bisogno di quel verbale, in cinque minuti lo procuriamo e così sappiamo se è necessario fare ulteriori domande o se...

Presidente: Ma non credo Pubblico Ministero

A.B.: Se me lo da io lo piglio...

P.M.: Io no ce l'ho.

A.B.: Per toglierci la giacca, Presidente.

Presidente: No, no, no.

A.B.: Io non ho quel verbale. Bene, allora io non ho domande da fare la teste.